



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90 Reg. Del.

OGGETTO: Art. 159 del Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - Quantificazione importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata.

L'anno duemilaundici, il giorno trenta, del mese di giugno, alle ore 12,35, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d'ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	x	
2	Dott. Michele Malta	Vicesindaco	x	
3	Avv. Giuseppe Macrì	Assessore	x	
4	Sig. Roberto Sestito	"	x	
5	Dott. Francesco Salvatore Galati	"	x	
		"		

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio, il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ***l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267*** testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri

previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

- **l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448**, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- **la Sentenza della Corte Costituzionale del 18 giugno 2003 n. 211** con la quale “dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso “ ;

- **l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993** individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE, in complessive €uro **1.367.897,16** relativamente al **2° SEMESTRE** dell'anno 2011 , gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I 28/5/1993)

2 ° semestre 2011

LETT. A)

TOTALE RETRIBUZIONI AL PERSONALE

DIPENDENTE PER TRE MESIeuro 277.476,90

LETT. B)

RATE MUTUI CASSA DD.PP E BANCHE DIVERSEeuro 146.824,76

LETT. C)

di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

connessi all'Ufficio tecnico comunale;

di anagrafe e stato civile.....euro 81.686,00

Servizi connessi con la giustizia :

di polizia locale e di polizia amministrativa

della leva militare

di protezione civile, pronto intervento e tutela della pubblica sicurezzaeuro 2.700,00

Servizi di istruzione primaria e secondariaeuro 74.900,00

Servizi connessa alla distribuzione dell'acqua potabile

di fognatura e depurazione

di nettezza urbana

di viabilità e di illuminazione pubblicaeuro 784.309,50

TOT. LETT C) 943.595,50

Totaleeuro 1.367.897,16

2. DI NOTIFICARE copia del presente atto al tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

3. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppe Scarpino

IL SINDACO - PRESIDENTE

Dott. Francesco Froio

<i>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 06/07/2011 al 21/07/2011</i> <i>IL RESP. DELL'ALBO IL SEGRETARIO</i> Fabbio Rosaria Dott. Giuseppe Scarpino	<i>/ <u> X </u> / Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio con nota prot. n. <u> 6311 </u> del 06/07/2011 ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.</i>
<i>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</i> <i>/ <u> </u> / il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. 18/8/2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</i> <i>/ <u> </u> / il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</i> <i>IL SEGRETARIO</i>	<i>/ <u> </u> / Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, con nota prot. n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 135 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.</i> <i>Il sottoscritto Segretario del Comune certifica, su attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</i> <i>IL SEGRETARIO</i>